



SEMMO DA GHENGA

Affiliato alla



Periodico del "Gruppo Scarponi" anno XLIII° MARZO-APRILE - 2009

DA UN PRESEPE E DA UNA TORRE ALL'ALTRA

Prima di accingermi a stendere questo articolo – relazione sulla prima gita del 2010 del nostro "Gruppo" – voglio scusarmi per le imprecisioni e le omissioni che i lettori potranno riscontrare. Infatti la sottoscritta è stata, come si suol dire, "messa in mezzo" pertanto, parafrasando un noto detto, in questo caso "chi sa le cose le dice e chi non le sa le scrive". Passiamo dunque ai fatti: il giorno 3 gennaio ci ritroviamo in una settantina di persone (socio più, simpatizzante meno) alla stazione ferroviaria di Ge-Principe, per seguire una delle "lezioni" sulla nostra città proposta dal socio Enzo P. in occasione della tradizionale visita ai presepi che il nostro "Gruppo" programma durante le festività natalizie.

Mentre ci accingiamo alla partenza, veniamo informati che la piazza Acquaverde antistante la stazione ferroviaria suddetta prende il nome dalle acque limacciose che vi ristagnavano quando il lago del "Lagaccio" riforniva le fontane del Palazzo del Principe. La statua di C. Colombo che la adorna, risalente al 1862, con la maestosità del personaggio raffigurato e delle varie rappresentazioni allegoriche, tra cui quella della navigazione, non ha certo portato fortuna ai suoi scultori, dei quali uno morì ed un altro impazzì prima della sua inaugurazione. Proseguiamo lungo la monumentale via Balbi, lungo la quale possiamo ammirare la chiesa di S. Carlo e l'ex collegio dei Gesuiti, ora utilizzato dall'Università degli Studi di Genova per i suoi corsi.

Scendiamo per il vico di Sant'Antonio dove oltre all'oratorio omonimo del 1100, una lapide ricorda che qui sorgeva l'antico Teatro del Falcone, dove nei primi decenni del '700 vennero rappresentate commedie



Adorazione dei Magi del Piola in via Orefici

dell'autore veneziano C. Goldoni che proprio in tale occasione conobbe la sua futura moglie, Nicoletta Conio, che egli sposò nel 1736 nella chiesa di S. Sisto in via Pre.

Entriamo in questa chiesa in cui possiamo ammirare una semplice Natività dove al posto dei pastori e degli altri tradizionali personaggi contemplano la nascita di Gesù Sant' Antonio abate, santa Rita e san Francesco. Alla sinistra dell'altare maggiore sorge quello dedicato a Maria Bambina, nella cui parte inferiore giacciono le spoglie di san Vittorio.

Attraversiamo la Porta Sottana, meglio conosciuta come Porta dei Vacca, dal nome della famiglia che se ne accollò la costruzione, e sbuchiamo in Via del Campo, legata al ricordo dell'indimenticato cantautore genovese Fabrizio de André. In piazza Vacchero ci viene fatto notare come la fontana che la adorna sia in realtà una "mascheratura" della retrostante "Colonna Infame", eretta a "damnatio memoriae" di questi cittadini genovesi dalla condotta non certo encomiabile.

Appena inoltrati in Vico S. Marcellino, veniamo invitati a voltarci, in modo da poter ammirare la quattrocentesca Torre Piccamiglio, assolutamente invisibile da qualunque altro punto di vista. Attraverso vico dei Griffoni e vico Cicala, in cui campeggia il palazzo omonimo, l'unico del centro storico ad essere illuminato durante la notte, giungiamo in piazza Caricamento dove un'altra torre "nascosta" ci viene rivelata assieme al tracciato dell'antico, acquedotto che arrivava qui dalla Porta dei Vacca.

Il maestoso Palazzo San Giorgio conserva il
(Continua a pagina 2)



PORTA DEI VACCA

ricordo del veneziano Marco Polo che nelle sue prigioni dettò al pisano Rustichello le sue memorie che noi conosciamo con il nome di "Milione". Quest'ultimo era il soprannome di M. Polo, ma il suono di questa parola richiama alla nostra mente un'altra peculiarità di questo palazzo: l'emissione della prima cambiale.

Procediamo verso Piazza Banchi e all'imbocco di via Orefici possiamo ammirare un magnifico esempio di "pittura illusiva" che fa apparire il palazzo intarsiato di colonne come un teatro greco.

La suggestiva chiesa di S. Pietro in Banchi deve la sua originalità al fatto di essere sopraelevata; questo particolare è dovuto alle capacità amministrative del parroco che la fece ricostruire dopo un incendio: dei negozianti poterono aprire le loro botteghe al pianterreno purché provvedessero alla ricostruzione del tempio al piano superiore.



SAN PIETRO IN BANCHI

Raggiungiamo ora Piazza delle Vigne: la chiesa omonima ha questo nome perché alla sua costruzione vennero sacrificate le vigne che sorgevano sul posto. Al suo interno è stato realizzato un originalissimo presepe in legno che ci colpisce piacevolmente, mentre all'esterno si innalza il pregevole campanile e spicca la tomba di Vivaldi.

Proseguendo per piazza Soziglia incontriamo la famosa pasticceria Klanguti i cui proprietari di origine elvetica, abitavano al piano nobile del palazzo, riservando l'ammezzato ai lavoratori che erano "in servizio" ventiquattro ore su ventiquattro. Poco lontano sorge il negozio "rivale" dei genovesi Romanengo.

Di qui attraversiamo Piazza Campetto sulla quale campeggia l'ultrasecolare melograno nato spontaneamente su un balcone del Palazzo Imperiale.

Oltrepassata Piazza Cinque Lampadi dove sorge la casa di



Piazza Campetto - palazzo Melograno

Santa Caterina Fieschi Adorno, meglio conosciuta come Santa Caterina da Genova, raggiungiamo Piazza San Lorenzo e il Duomo omonimo, della cui facciata ci limitiamo a notare, sul lato destro, la statua detta "dell'arrotino", mentre di fronte si innalza l'edificio che fu prima sede della Banca d'Italia. Risalendo, sul lato sinistro del Duomo, via T.Reggio, alziamo lo sguardo verso la Torre Grimaldina, di sette piani, sede delle prigioni medievali, visitabile con ingresso da Palazzo Ducale.

Rientriamo nel dedalo dei vicoli attraverso l'Archivolto Baliano, una delle porte della città antica, e in via Canneto Lungo ci aspetta la trecentesca torre Maruffo e in Piazza S. Giorgio la maestosa torre Cattaneo della Volta. Non possiamo entrare nella romanica chiesa dei SS. Colma e Damiano dove è in corso la S. Messa, quindi proseguiamo per Piazza Embriaci, dove svetta l'omonima torre eretta a ricordo delle gesta militari dei rappresentanti maschili della famiglia (e troppo alta per i gusti dei governanti dell'epoca!).

Inerpicandoci verso l'alto incontriamo la romanica S. Maria di Castello ed i ruderi del convento di S. Maria della Passione, non più ricostruito dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Attraverso Salita Mascherone giungiamo in Piazza S. Donato ed entriamo nella chiesa omonima, di stile romanico, monumento nazionale; qui ammiriamo un tipico presepe di stampo tradizionale, che tutti i componenti della comitiva mostrano di apprezzare. In una cappella laterale, contenente vari dipinti, tra cui un mirabile trittico, opera del pittore J. Van Cleve, è esposto l'atto di nascita del musicista N. Paganini. All'esterno della chiesa si eleva la ottagonale torre Nolare del XII sec., adorna di una successione verticale di bifore, trifore e quadrifore, mentre sulla parete destra c'è una elegante edicola seicentesca contenente l'immagine della Vergine con il Bambino.

Proseguiamo per lo Stradone Sant'Agostino dove incontriamo l'omonima chiesa ora adibita a sede di conferenze ed incontri culturali di vario genere. Ai lati dello Stradone rimangono i resti delle medievali "mura di Federico Barbarossa". Attraversata Piazza Sarzano, raggiungiamo Campo Pisano, luogo che deve questo nome alla triste fine dei prigionieri pisani catturati durante la battaglia della Meloria, vinta dai genovesi, che, lasciati morire di stenti, furono sep-



TORRE EMBRIACI



GRUPPO SCARPONI
Via Isocorte 13 – GE-Pontedecimo
tel. 010 - 726.10.04

affiliato
 alla



Programma MARZO '10

07 / 03 / '10 - LUNGO LE VIE DEI MULATTIERI DA SAMPIERDARENA A BOLZANETO (E.M)

Ritrovo: ore 9,00 Piazza Montano. (treno ore 8,35 da PonteX ore 8,40 da Bolzaneto.)

Itinerario Escursionistico: Belvedere - Forte Crocetta - Case Perpetua - Garbo - Fregoso - Begato - Crocetta - Funtenin - Geminiano - Brasile - Bolzaneto

Dislivello: S/D. 310 m.- Colazione al sacco
 Ore di cammino 4,30 circa

Capogita: Giorgio Bassoli 010 7454111
 Angelo Cogni 3405330467

14 / 03 / '10 - ALLA RICERCA DEI VECCHI SENTIERI IN VALLE SCRIVIA (E.M)

Ritrovo: Piazzale Piscine Pontedecimo ore 7,30

Itinerario Auto: Pontedecimo - Ronco Scrivia - Creverina .

Itinerario Escursionistico: Creverina 302 m.- Cascinetta - C.se Settefontane 506 m.- C.se del Passo - Cappelletta S. Anna 704 m. La Buffalora - Cassine - Creverina.

Dislivello: S/D. 402m.- Colazione al sacco
 Ore di cammino 5,00

Capigita: Ezio Marzi 3382457991
 Ugo Merlo 3408076461

21 / 03 / '10 - TRAVERSATA MONTEROSSO - Santuario di SOVIORE - P.ta MESCO-LEVANTO (E.M)

Ritrovo :Stazione F.S Ge-Brignole ore 7,35 (treno ore 8,03)

Itinerario Escursionistico: Monterosso - Santuario di Soviore 464m.- Colla di Gritta 330 m.- Semaforo del Mesco311m.- Levanto.

Dislivello: S/D. 464 m.- Colazione al sacco
 Ore di cammino 5,30

Capigita: Derio Dessì 3294217864
 Paola Kovacs 3272003315

28 / 03 / '10 LA PRAGLIA SCONOSCIUTA (E.E.)

Ritrovo: Piazzale Piscina Pontedecimo Ore 8,00
 Itinerario Auto: Pontedecimo - San Martino di Paravanico – Praglia

Itinerario Escursionistico: Chiesetta di Praglia – 834 m.- Pian Sado - M.te Vesolina 974 m.- Colle di Terma 600 m.- Bric Conchin 766 m.- Cascata del Rio Sturetta (sosta pranzo) Case Seugi - Case Giulia - Case Ciappi - Chiesetta di Praglia.
 Dislivello. S/D. 140 m.- Colazione al sacco
 Ore di cammino 5,30

Capigita: Luciano Parodi & Anna Nacinovich
 cell.3487687703

NOTE:una Praglia insolita, giro in un ambiente incontaminato . Di notevole pregio la cascata del Rio Sturetta. Ambienti pressoché sconosciuti , a pochi passi dalla Praglia più nota.

28 / 03 / '10 - GARA DI MARCIA INTERSOCIALE (marcia di regolarità sulle alture di Cogoleto - Varazze)

Programma in sede. Gruppo organizzatore: UCAM

In via sperimentale proponiamo una gita infrasettimanale !!!

31 / 03 / 2010 (Mercoledì) - GIROLAGO DELLA BUSALLETTA (E.E)

Giro anello intorno al Lago sfruttando vecchi sentieri in parte cancellati dal tempo.

Ritrovo : Piazzale Piscina Pontedecimo ore 7,45 (per chi è con l'auto) - oppure Piazzale Stazione F.S. Busalla ore 8,45 (per chi arriva in treno)

Itinerario Escursionistico: Busalla - Via Fracnallo - Case Nardin - Diga sponda sx – Chiappari - ponda dx - Ex fattoria SIAC - AV Tappa 24 - Bric Montaldo sentiero xx - Case Scaglione - Cimitero di Busalla - via Giacomo Levrierio - Busalla.

Dislivello: S/D. 300m.- Colazione al sacco
 Ore di cammino 6,00 circa - km. totali 13,00 di cui 2,5 senza sentiero.

E' obbligatorio telefonare il giorno precedente per ultime conferme.

Capogita: Angelo Cogni 010 783283
 cell. 3405330467

Programma APRILE '10

05 / 04 / 2010 - Lunedì di Pasquetta - ESCURSIONE M.te delle FIGNE - M.te TACCONE - M.te LECO (E.M)

Ritrovo: Piazzale Piscina Pontedecimo ore 8,00
Itinerario Auto : Pontedecimo – Campomorone - Passo della Bocchetta.

Itinerario Escursionistico: P.so della Bocchetta 772 m.- Colla del Leco 945 m.- Prà Len 910 m. - P.so Mezzano 1050 m.- M.te delle Figne 1172 m.- Repasso 1050 m.- M.te Taccone 1113 m.- P.so della Bocchetta

Dislivello: S/D. 400 m.- Colazione al sacco
Ore di cammino 5,00

Capigita: Ezio Marzi 3382457991
Paola Kovacs 3272003315

11 / 04 / 2010 - GITA INTERSOCIALE

(Inaugurazione Sentiero Vittorio Alinovi) (E.M)
Ritrovo e Partenza dalla Presa di Bargagli – Viganego - Colle Speranza
Informazioni rivolgersi alla segreteria

18 / 04 / 2010 - GITA TURISTICA – ESCURSIONISTICA “VILLA MARIGOLA” San TERENZO - LERICI (T)

Prenotazioni in Sede con caparra €20,00 a persona entro il 9 aprile.

Ritrovo: ore 7,00 Piazza Pontedecimo - 7,10 Bolzaneto - 7,30 Sampierdarena Arrivo a Lericì: ore 9,30 e discesa e partenza degli escursionisti

Itinerario turisti: alle ore 10 visita Villa Marigola o S.Terenzo - ore 12 pranzo libero al sacco o ristorante.

Al pomeriggio visita al Castello di Lericì in attesa del rientro del gruppo escursionisti, ed alle ore 18 partenza con il pullman da Villa Marigola per Genova.

Capogita turistica: Riso Piergiorgio 3331289679

Itinerario escursionisti: Lericì - La Serra – Ameglia – Zanego - Tellaro - Fiascherino - Lericì.

Dislivello: S/D. 360 m.- Colazione al sacco
Ore di cammino 5,00 circa

Capigita escursionisti: Derio Dessì 3294217864
Nando Dei 3496973715

25 / 04 / 2010 - ESCURSIONE AL MONTE TOBBIO (Vollaggio) (E.M)

Ritrovo: Piazzale Piscina Pontedecimo ore 7,30
Itinerario Auto: Pontedecimo - P.so della Bocchetta - Vollaggio.

Itinerario Escursionistico: Vollaggio 342 m.- Morosone - M.te Brughe 675 m.- P.so della Dagliola 856 m.- M.te Tobbio 1092 m. e ritorno.

Dislivello: 750 m.- Colazione al sacco
Ore di cammino 4,30

Capigita: Ezio Marzi 3382457991
Gianni Parodi 3389423552

Anteprime:

01 / 05 / 2010 - TRAVERSATA SORI - S.APOLLINARE - Sant'UBERTO – MEGLI - RECCO (E.M)

Ritrovo: Stazione F.S Ge-Sampierdarena ore 7,30 (treno ore 8,03) A Brignole transita ore 8,17

Itinerario Escursionistico: Sori - S.Apollinare 260 m.- Poggio Montone 436 m.- Sant'Uberto 477 m.- Megli 115 m.- Recco.

Dislivello: S/D. 477 m.- Colazione al sacco
Ore di cammino 4,30

Capigita: Augusto Moiso 3391673381
Ugo Merlo 3408076461

02 / 05 / 2010 - ESCURSIONE al Monte GAVASA 911m.- Monte BARILARO 804 m.- (Val Borbera) (E.M)

Ritrovo: Area “P” c/o hotel S.Biagio (Ipercoop Aquilone) ore 7,30

Itinerario auto: Ge-Bolzaneto - Vignole Borbera - Borgheto Borbera – Pensi - Casa Cantoniera le Baracche.

Itinerario Escursionistico: Le Strette (casa cantoniera le Baracche 352 m.) -Villaggio (case fantasma) Rivarossa 738 m.- Chiesetta Madonna di Rivarossa 755 m.- M.te Gavasa 911 m.- M.te Barilaro 404 m.

Dislivello :S/D. 559 m.- Colazione al sacco
Ore di cammino 5,00

Capigita: Luciano Parodi & Anna Nacinovich
3487687703

LEGENDA PER LE GITE IN PROGRAMMA

ET: Escursionistica Turistica (aperta a tutti) - **EF:** Escursionistica Facile (aperta a tutti)

EM: Escursionistica Media (per buoni camminatori)

EE: Escursionistica per Esperti (possibilità dell'uso delle mani)

Le ore di cammino ed i dislivelli sono complessivi, ovvero si riferiscono all'intera escursione.

09 / 05 / 2010 - ESCURSIONE AL MONTE FORATO 1223 m. (Alpi Apuane) (E.M)

Ritrovo: Area "P" c/o hotel S.Biagio (Ipercoop Aquilone) ore 7,00

Itinerario Auto: Ge-Bolzaneto - Versilia (Forte dei Marmi) - Stazzema.

Itinerario Escursionistico: Stazzema 540 m.- Foce Petrosiana 861 m.- Monte Forato 1223m.

Dislivello: S/D. 683m.- Colazione al sacco

Ore di cammino 5,30

Capigita: Ezio Marzi 3382457991

Giovanni Bagnasco 3202233725

8 maggio 2010 - BASANATA a PIAN SADO

(mezzogiorno)

Prenotazioni in sede con caparra €5,00 - si forniscono solo le fave.

30 maggio 2010 - Visita alla Villa Ephrussi de Rothschild a Saint Jean Cap Ferrat

Visita villa e al pomeriggio si prosegue per Eze, - sosta pranzo (facoltativo al sacco o ristorante).

Prenotazioni in Sede con caparra €20,00 entro il 21 maggio.

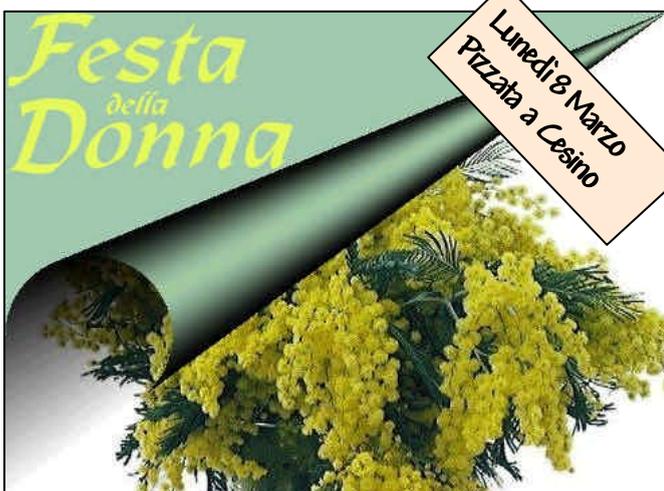
Programma dettagliato nel prossimo "Semmo da Ghenga"

Dal 3 al 10 Luglio

SETTIMANA VERDE
a COGOLO di PEIO

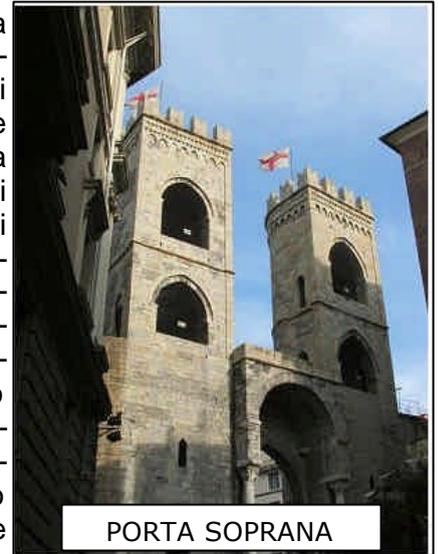
Prenotazioni in Sede con caparra
Il programma è tuttora in fase di preparazione: sarà reso noto al momento dell'iscrizione.

Responsabile organizzatore: Ezio Marzi



pelliti sul posto.

Percorsa via Ravecca ci troviamo nei pressi di Porta Soprana e proseguendo sulla destra, attraverso i cosiddetti "giardini di plastica" raggiungiamo Piazza Carignano, la cui Basilica è sede di ininterrotti lavori, secondo la tradizione, perché non vada perduto il lascito legato appunto al termine definitivo dell'opera.



PORTA SOPRANA

Lasciamo sulla destra la più moderna ma non meno monumentale chiesa del Sacro Cuore e raggiungiamo gli accoglienti giardini di Villa Croce, sulle cui panchine consumiamo la colazione al sacco, godendo dei precari raggi di sole che illuminano questa fresca giornata invernale, e della vista del mare da parte di chi si è accaparrato i "primi posti".

Riprendiamo la nostra "spedizione" alle 14,30 percorrendo corso Mentana e via Aspromonte, passiamo davanti alla chiesa di S.Maria in via Lata e giunti in corso Podestà, dall'alto del Ponte Monumentale possiamo ammirare una via XX Settembre inusualmente sgombra di auto e perfino di pedoni. Scendiamo Scalone Pammatone (anche qui troviamo l'omonima torre) ; in questo quartiere sorgeva un antico ospedale distrutto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Dopo aver dedicato un rapido sguardo alla settecentesca chiesa di S. Camillo e alla statua dell'eroe genovese "Balilla", sbuchiamo in via XX Settembre, qui riusciamo ancora a visitare il presepe della Chiesa della Consolazione. Si tratta di un presepe che nelle sue due parti racchiude un significato simbolico: nell'una è rappresentata la Natività in un ambiente tipicamente orientale che rispecchia anche nei particolari il luogo e il tempo dell'avvenimento, mentre nell'altra viene rappresentata la vita dell'uomo con le sue problematiche quotidiane valevoli per ogni tempo ed ogni luogo: ricchezza e povertà, felicità e dolore, malattia e salute ecc. Il problema che si chiede di risolvere è quello di far compenetrare queste due parti in modo tale da immergere veramente nella storia la nascita di Dio ed inquadrare nella Sua ottica ogni vicenda umana.

Con quest'ultimo messaggio negli occhi e, si spera, nel cuore, la compagnia si scioglie e dopo i doverosi ringraziamenti ai direttori di gita, sia a chi ha guidato, sia a chi ha tenuto unita la "truppa" ognuno si dirige verso il mezzo che lo porterà alla propria casa.

A.C.G.

Visto il successo della prima edizione,
**Il Gruppo Scarponi organizza il
 2° CONCORSO FOTOGRAFICO**
 che si terrà nel mese di Settembre 2010.

Il Concorso è suddiviso in 2 sezioni:

“LE NOSTRE GITE”

e

**“CAMMINANDO...LA LIGURIA:
 ANTICHE ARTI E MESTIERI”**

Per la sezione “Le nostre Gite” crediamo non siano necessarie ulteriori parole.

La sezione “Camminando...la Liguria” ha invece un titolo volutamente in forma grammaticale forzata, che sta a significare lo specifico andare per i sentieri, quasi apposta per scattare delle fotografie che rispondano alla seconda parte del titolo: ritrovare e riscoprire antiche arti e mestieri delle genti che hanno vissuto (ed ancora vivono) in “quelle fonde valli che si celano al mare...”

REGOLAMENTO

1. il concorso è riservato ai soci
2. si accettano foto solo del formato A4 (con o senza bordo bianco)
3. ogni socio può partecipare al concorso con un massimo di 3 foto suddivise tra i 2 temi (2+1 oppure 1+2)
4. sul retro di ogni foto il socio apporrà nome cognome ed eventuale titolo della foto)
5. una giuria qualificata e una giuria popolare selezionerà le foto e decreterà i vincitori

Le foto verranno esposte in Mostra indicativamente presso la sala della Beata Chiara a Pontedecimo nel mese di Settembre.

Il Venerdì successivo alla chiusura della Mostra in sede verranno comunicati e premiati i vincitori.

Maggiori informazioni verranno date nel prossimo numero del nostro giornale

...PROSSIMAMENTE...

Venerdì 26 Marzo

ore 21,15 in sede

Fotoshow

**“GRUPPO SCARPONI
 alle CANARIE”**

Foto di Franco Paola Derio

a cura di giac e mlc

Venerdì 23 Aprile

ore 21,15 (in sede)

**SERATA di PROIEZIONE
 del Documentario**

“LE ALPI” di Folco Quilici

Arco Orientale

“Le Dolomiti del Veneto”

Con spettacolari tecniche di ripresa, Folco Quilici, si addentra nel cuore delle Dolomiti con immagini di rara bellezza e impegnative università d'alpinismo.

Dopo aver ricreato il remoto momento della nascita di queste montagne dal Mar della Tetide e averci condotto tra le loro vertiginose cime, ci invita a vivere un'emozionante scalata lungo il mitico "Spigolo Giallo", nel gruppo delle Lavaredo.

**ULTIMO INVIO DEL
 GIORNALINO**

...TESSERA...

a chi non ha ancora
 rinnovato la tessera del Gruppo Scarponi !!!

AFFRETTATEVI

a mettervi in regola !!!



Redazione e Fotocomposizione:

SEMMO DA GHENGA

n° 2

Maria Luisa Cassano e Giacomo Basso
Si attende un contributo di articoli e foto da tutti !!!
 e-mail della redazione: redazione@grupposcarponi.it
 oppure: mlcassano@alice.it
 e-mail segreteria: SCARPO04@grupposcarponi.191.it